



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il documento sullo stato di avanzamento delle azioni correttive dettagliate nei RCR

PQA Università degli studi del Piemonte Orientale

Gli RCR – contenuti e struttura

Il **Riesame Ciclico** è il vero **momento di autovalutazione**, in cui i responsabili della gestione dei corsi di studio (CdS) rivedono criticamente le premesse e fanno i conti con i propri risultati, lasciando una documentazione scritta dell'attività svolta nell'arco dell'intero progetto formativo: il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) riguarda un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Deve mettere in luce prevalentemente “[...] **la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.** [...] (dalle Linee Guida sul nuovo sistema AVA del 10.08.2017).

Elementi essenziali del Rapporto:

- eventuali **modifiche da apportare** agli obiettivi di formazione e le metodologie che il CdS intende utilizzare per conseguirli;
- Indicazioni sulla **qualità del servizio** fornito agli studenti;
- Indicazioni sulla **sostenibilità del CdS.**

Gli RCR – contenuti e struttura

Pur non essendo stata fissata una scadenza di sistema, le predette *Linee guida ANVUR* stabiliscono che il RCR va compilato **almeno una volta ogni 5 anni** (si veda il successivo paragrafo 3 per indicazioni più precise) e comunque in uno dei seguenti casi:

- a) in corrispondenza della visita della **Commissione di Esperti della Valutazione** (CEV) (non più di un anno prima);
- b) su **richiesta del Nucleo di Valutazione** (NdV);
- c) in **presenza di forti criticità**;
- d) in presenza di **modifiche sostanziali dell'ordinamento**.

Tempistiche UPO:

CdL: 2019;

LM: 2020.

La **Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR) 2021: MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI**

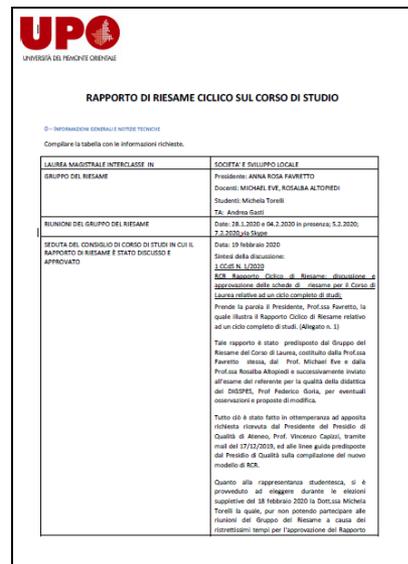
Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

Il PQA nel 2021 ha ricevuto una relazione di sintesi sulle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame, finalizzata a monitorare l'andamento delle attività pianificate. A seguito di ciò ha steso una relazione in formato TABELLARE per indicare i principali obiettivi, lo stato di avanzamento lavori ed eventuali commenti.



Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

LA STRUTTURA DEGLI RCR:



UPO
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Informazioni generali e note tecniche

Compilare la tabella con le informazioni richieste.

LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN	SOCIETÀ E SVILUPPO LOCALE
GRUPPO DEL RIESAME	Presidente: ANNA ROSA FAVRETTI Docenti: MICHAEL RUE, ROSALBA ALTONETTI Studenti: Michela Torelli Til. Andrea Casti
RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME	Data: 28.1.2020 e 04.2.2020 in presenza: 5.2.2020; 7.3.2020 (a 30 ore)
REDAZIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME È STATO DISCUSSO E APPROVATO	Data: 18 febbraio 2020 Senza altre discussioni. L. COENIA, L. COENIA SCA, Rapporti Ciclici di Riesame, discussione e approvazione della Scheda di Riesame per il Corso di Laurea triennale di un ciclo completo di studi. Prende la parola il Presidente, Prof.ssa Favretti, la quale illustra il Rapporto Ciclico di Riesame relativo ad un ciclo completo di studi. (Allegato n. 1) Tale rapporto è stato predisposto dal Gruppo del Riesame del Corso di Laurea, costituito dalla Prof.ssa Favretti, assistita dai Prof. Michael Rue e dalla Prof.ssa Rosalba Altonetti e successivamente inviato all'istituto del riferimento per la qualità della didattica del DISTRETTO, Prof. Federico Gotta, per eventuali osservazioni e proposte di modifica. Tutto ciò è stato fatto in ottemperanza ad apposita richiesta inviata dal Presidente del Periodo di Qualità di Ateneo, Prof. Vincenzo Capozzi, tramite mail del 17/12/2019, ed alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità sulla compilazione del nuovo modello di RCR. Quanto alla rappresentanza studentesca, si è provveduto ad eleggere durante le elezioni successive del 18 febbraio 2020 la Dott.ssa Michela Torelli la quale, pur non potendo partecipare alle riunioni del Gruppo del Riesame a causa dei ristrettissimi tempi per l'approvazione del Rapporto

Il RCR mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame:

- l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e l'adeguatezza degli obiettivi formativi;
- la coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Per ciascuno di questi elementi il RCR documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.



Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

Il modello di RCR allegato alle linee guida:

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'intercambio RCR si è svolto in data 15 gennaio 2016, in previsione della visita ANVUR ("1° nucleo NDV rievoca come necessario una azione più incisiva per il coinvolgimento di un maggior numero di parti sociali e per un loro maggior apporto in senso propositivo... tuttavia si ritiene opportuno che, anche non modificando le tipologie delle parti sociali che si è già convenute, venga assicurata la presenza da tutti i territori nei quali opera l'Ateneo") Il CdS, in Scienze Infermieristiche e Ostetriche insieme al CdS, in Infermeristica organizza periodicamente incontri con le parti sociali di interesse specifico per l'Infermeristica e l'Ostetrica (ultimi incontri il 28 novembre 2017 e il 2 dicembre 2019). I verbali degli incontri sono archiviati presso l'Ufficio Professioni Sanitarie e presso gli Uffici della Scuola di Medicina.

Nell'incontro del 2017 alcune rappresentanze delle parti sociali presenti segnalano la necessità di ridurre le matricole, in quanto non si presenta la reale necessità di formare laureati con competenze d'ingegneri. "Si è il Presidente del CdS (Prof. Fagnano) sia il dott. Dal Molin ricordano che questa formazione deve essere considerata un approfondimento disciplinare che mira ad ampliare le conoscenze e le competenze dei laureati infermieri nell'area clinica, manageriale, nella formazione e della ricerca" (Verbale del 28/11/2017). Nel 2019 non sono state avanzate richieste riguardo al numero di laureandi, ma viene sottolineato come sia importante ampliare la formazione relativamente al problema dell'aumento della popolazione anziana e le sue esigenze in termini di salute e di investimento.

Non sono state messe in atto sostanziali modifiche relative alla strutturazione del CdS, il piano di studi continua a prevedere un approfondimento disciplinare nelle scienze infermieristiche e ostetriche nel campo della clinica, della formazione, dell'organizzazione e della ricerca, fornendo allo Studente strumenti metodologici utili in tal ambito. Facendo seguito a quanto emerso durante la visita ANVUR del 2017, si è provveduto a rivedere l'Ordinamento Didattico aggiornando il profilo professionale, gli obiettivi del corso secondo i descrittori di Dublino e gli sbocchi professionali, funzioni e competenze del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (verbale consiglio CdS dell'8 febbraio 2017). La definizione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano la figura professionale sono anche esplicitate nel documento reperibile al seguente link: <https://www.unpiemonte.univpa.it/area-ricerca/uffici-professionali/ostetrica/infermeristiche> e nel vigente Regolamento Didattico (D.M. 270/2004) (art.6).

I vari insegnamenti previsti nel biennio sono chiaramente visibili a tutti gli Studenti al seguente link <https://www.unpiemonte.univpa.it/area-ricerca/uffici-professionali/ostetrica/infermeristiche>, in cui è possibile visionare anche il dettaglio del programma.

L'accesso al CdS avviene tramite un test di ammissione definito a livello nazionale con apposito decreto del Ministero. Il numero di candidati al test si mantiene superiore rispetto ai posti disponibili, ai test d'ingresso del 2019 si sono iscritti 209 Candidati per i 60 posti disponibili.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno ha registrato un netto miglioramento superando la media delle altre aree di riferimento. Inoltre, negli ultimi due anni considerati (2015 e 2016) non ci sono stati abbandoni nel passaggio tra il primo e il secondo anno.

La soddisfazione media dei laureati nel triennio appare essere superiore sia rispetto alla media dell'area geografica, sia rispetto alla media italiana.

Tutti gli indicatori di funzionamento sono positivi (si consiglia di vedere il RAR 2012-2015 compilato e l'approvazione dell'ANVUR sulla base della sua visita in loco per l'Accreditamento periodico).

Si segnala come dato problematico la bassa numerosità, strutturalmente connessa al contesto provinciale in cui il CdS è inserito (cfr. SMA 2017-2018).

Come riportato nella SMA 2016-2017 il numero di studenti che partecipano agli scambi Erasmus è aumentato anche in relazione alle nuove destinazioni (cfr. SMA 2016-2017 e 2017-2018).

Il RAR 2017 quadro 2.c aveva stabilito come obiettivo 4 "migliorare e arricchire le informazioni sugli Enti in convenzione per tirocini e stage, rendendole disponibili agli studenti". La realizzazione è avvenuta a livello di Dipartimento grazie al lavoro della Segreteria di Direzione, a partire dall'anno accademico in corso.

La scheda di Riesame Ciclico si articola nelle seguenti parti:

- 1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A):** Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.
- 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B):** Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite.
- 3. RISORSE DEL CDS (R3.C):** Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti.
- 4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D):** Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.
- 5. ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI:** Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni.

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

Come si compila (Linee guida PQA):

Quadro a

Obiettivo n. (1,2,...) (individuato nel RCR precedente)	Denominazione/descrizione
	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
	Livello di raggiungimento dell'obiettivo, motivazioni per il mancato raggiungimento, eventuale riproposizione per il ciclo successivo

Quadro b

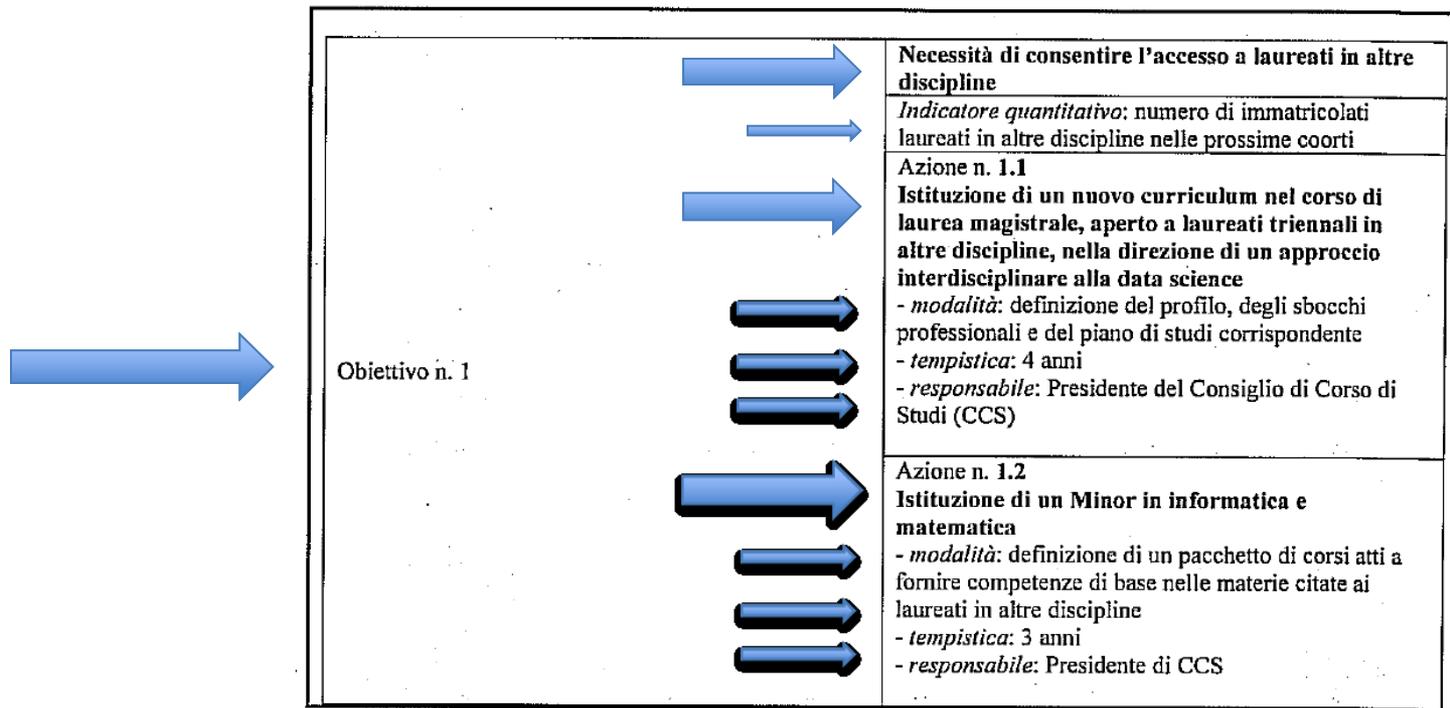
Descrizione dell'analisi effettuata sulla base dei dati	
Criticità n. (1,2,...) (emersa nel corso dell'analisi)	Descrizione della criticità

Quadro c

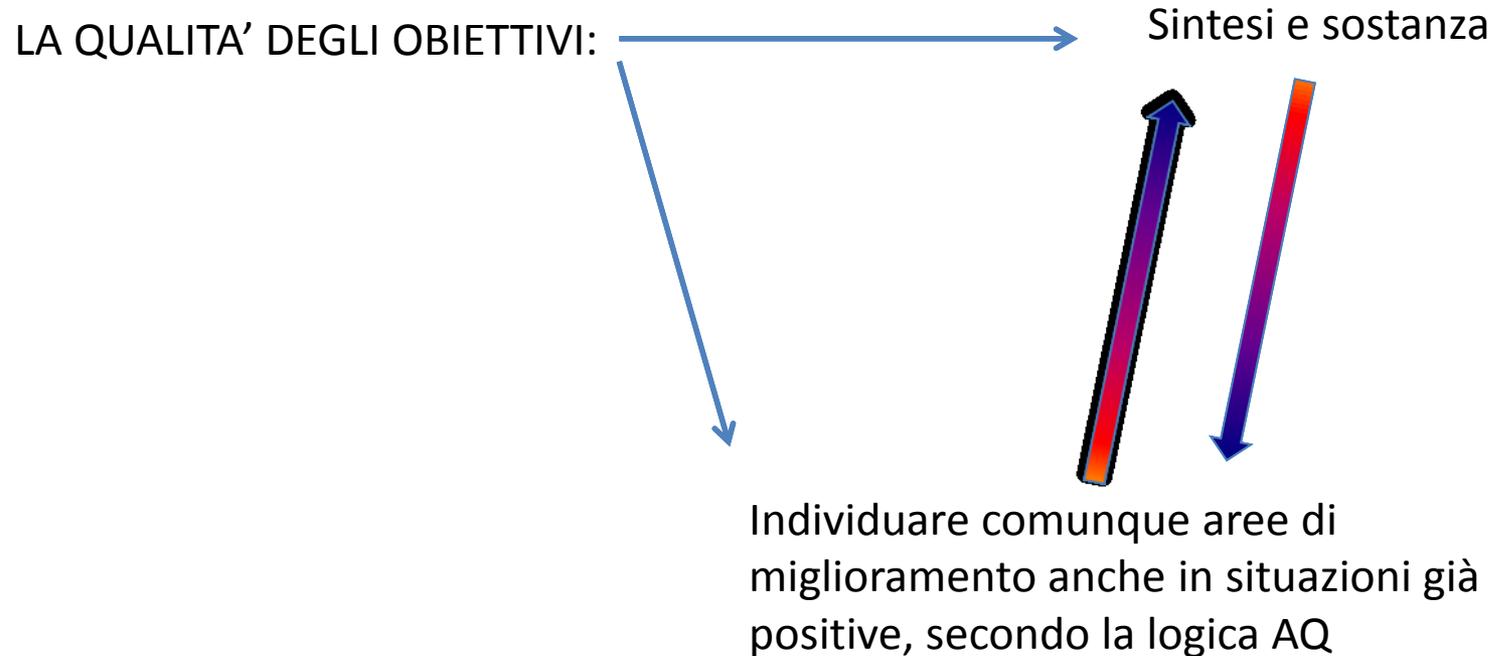
Obiettivo n. (1,2,...) (corrispondente alla criticità individuata nel quadro b)	Descrizione dell'obiettivo
	Individuazione di un indicatore quantitativo che misuri il grado di raggiungimento dell'obiettivo (se possibile)
	Azioni di miglioramento da intraprendere - Azione n. (1,2,...) descrizione: modalità di svolgimento: tempistica per il completamento: responsabile per l'azione:

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

ESEMPIO:



Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).



Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

LA QUALITA' DEGLI OBIETTIVI: Sintesi e sostanza

Obiettivo n. 2: adeguamento del profilo professionale ai processi di globalizzazione del mercato del lavoro.

Azioni da intraprendere: trasformazione del CdS in CdS interamente erogato in lingua inglese

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'Ateneo ha selezionato il MEF per partecipare ad un bando del MIUR per il finanziamento, tra le altre cose, di corsi di laurea magistrale erogati interamente in lingua inglese. Se tale finanziamento sarà erogato, il primo passo da compiere riguarderà la revisione dell'attuale ordinamento didattico, in accordo con le parti sociali e tenendo in conto anche i rapporti di ricerca e di didattica già avviati tra i docenti del corso e altre Università straniere. Seguirà la redazione dei documenti che disciplinano l'organizzazione didattica, nonché l'attivazione delle procedure per la loro approvazione negli organi di governo di Ateneo e quindi l'avvio delle procedure di accreditamento iniziale (CUN, ANVUR). Se la revisione verrà approvata, il CdS in lingua inglese verrà avviato a partire dall'a.a. 2021-2022

Responsabilità: Commissione di internazionalizzazione, di concerto con il CCdS

Scadenze previste: se il finanziamento sarà erogato, da giugno 2020.

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

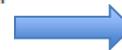
LA QUALITA' DEGLI OBIETTIVI: Individuare comunque aree di miglioramento anche in situazioni già positive, secondo la logica AQ

b) L'aumento del numero di studenti Erasmus in entrata e, soprattutto, in uscita presenta maggiori criticità. Occorre innanzitutto aumentare il numero di accordi con Atenei stranieri per aumentare, di conseguenza, l'offerta didattica estera a disposizione degli studenti. La proposizione e la stipula degli accordi non compete però al CdS che ha già segnalato alla Commissione internazionalizzazione della Scuola di Medicina l'importanza di stipulare nuovi accordi per scambi in mobilità internazionale. Verrà somministrato agli studenti ad inizio 2020 un breve questionario per identificare le motivazioni o difficoltà che limitano ad intraprendere un percorso formativo all'estero, curato da una sottocommissione di studenti e docenti all'interno della CTP.



Chi?

c) Come già rilevato nel quadro precedente, per incentivare la mobilità degli studenti del CdS, occorre ottimizzare le procedure di riconoscimento dei CFU a partire dalla redazione del *learning agreement*. In particolare è emersa, quale una delle possibili ragioni della diminuzione degli studenti in uscita, una difficoltà nel riconoscimento di CFU di esami di corsi integrati, presenti nel percorso di studi degli studenti del CdS. Se lo studente in mobilità non ottiene tutti i CFU del corso integrato previsti dal piano di studi, i crediti mancanti devono essere acquisiti in Italia, perdendo pertanto traccia di quelli conseguiti all'estero e determinando in alcuni casi anche il rischio della perdita della borsa Erasmus. Come soluzione si propone nel CCL del febbraio 2020 il riconoscimento di eventuali CFU parziali come 'Ulteriori attività senza voto'. I singoli docenti del CdS, i Docenti Tutor, la referente Erasmus di Dipartimento e i referenti dell'Ufficio Erasmus e Studenti stranieri si impegnano ad informare gli studenti in uscita relativamente alla questione dei corsi integrati. Il CdS auspica altresì che il problema legato a tale riconoscimento venga preso in considerazione da altri organi, quali ad esempio l'Ateneo o l'Agenzia Nazionale Erasmus+.



Utile?

Modalità, tempi, responsabilità:

Per verificare la fattibilità della proposta, sarà necessario procedere alla consultazione con il referente Erasmus della Scuola di Medicina e con i referenti degli Uffici Erasmus e Studenti stranieri e Ordinamenti didattici di Ateneo. L'incontro sarà fissato nel mese di aprile 2020.



Chi?

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

IL MONITORAGGIO

CORSO DI STUDIO - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DI GIURISPRUDENZA CICLO UNICO

Problemi/criticità	Azioni dichiarate	Azioni Effettuate	Azioni programmate da eseguire
1. Presenza di criticità in merito al raggiungimento di una condivisa unità di obiettivi didattici in parte ascrivibile ad un ancora elevato numero di insegnamenti a contratto e criticità su livello partecipazione stage e tirocini	1. Realizzazione degli obiettivi didattici previsti e rafforzamento della comunicazione e sollecitazione studenti su stage e tirocini	1. Riduzione drastica insegnamenti a contratto. Formalizzazione di alcune azioni inserendole come attività strutturali del corso Attivazione di organo di coordinamento corso di laurea, parti sociali e studenti su stage e tirocini. Comunicazione su tale punti a open day di presentazione	
2. Debole sinergia con settori PA	2. Protocolli di intesa con Agenzia Entrate, Scuola di Polizia	2. Convenzione stipulata con Agenzia Entrate, Prefettura di Alessandria	2. Trattative in corso per convenzione con scuola di Polizia Alessandria
3. Predisposizione di <u>Syllabus</u> per competenze trasversali	3. Suggestire <u>integrazione del Syllabus in</u>	3. Predisposizione di un modello inviato a tutti i docenti comprendente anche le competenze	

Necessità di un richiamo alle diverse sezioni del RCR per rendere «leggibile» la scheda

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

IL MONITORAGGIO

	merito alle competenze Trasversali	trasversali. Inserimento sistematico del riferimento alle competenze trasversali nelle presentazioni dei corsi di laurea	
4. Mancanza titoli congiunti	4. Difficoltà nell'attivarla	4. Superamento di tali difficoltà e attivazione di fase istruttoria di studio con Paris- <u>Saclay</u>	4. Concomitante riforma ordinamento LMG
5. Scarsa attenzione nel precisare e discutere in <u>ccs</u> questioni competenze trasversali	5. discuterne	5. Discusso in ccs	

Necessità di completezza dei riferimenti per evitare la necessità di incrociare a posteriori i documenti

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

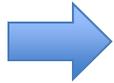
IL MONITORAGGIO

LMG	1.C. Accrescere i profili innovativi della didattica e della offerta formativa al fine di dare una più forte identità a LMG e renderla più aggiornata nei suoi contenuti incremento di presenza di docenti stranieri	1) censimento dei rapporti con centri di ricerca stranieri dei docenti di LMG; 2) elenco dei potenziali <u>visiting</u> ; 3) rendere più chiara la normativa in materia di <u>visiting</u> in entrata 4) programmare un calendario e monitorare la distribuzione per SSD dei docenti stranieri.	NON RILEVATA NEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO NON RILEVATA NEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO NON RILEVATA NEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO NON RILEVATA NEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO	Il documento di monitoraggio delle azioni correttive non contiene alcun riferimento alle azioni in oggetto, tutte riconducibili al tema della "internazionalizzazione" del corso.
	3.C. Migliorare il raggiungimento degli obiettivi didattici	Realizzare gli obiettivi didattici previsti e rafforzare la comunicazione verso gli studenti su stage e tirocini Stipulare protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate, Scuole di Polizia; Migliorare la stesura del <u>Syllabus</u> con particolare rif. Alle c.d. "competenze trasversali", da discuterne con i docenti in CCS; Attivare convenzioni per double-degree Sfruttare al meglio la dislocazione delle risorse interne riducendo il numero di contratti e cercando di garantire maggiore stabilità	NON RILEVATA IN CORSO IN CORSO IN CORSO NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR	Il documento segnalato alcune attività correttive in corso, mentre per altri punti non è fornita alcuna indicazione. In parte la lacunosità dell'attività correttiva può dipendere dalla esistenza di un processo di riforma dell'ordinamento di LMG che condiziona le scelte operative per il futuro.

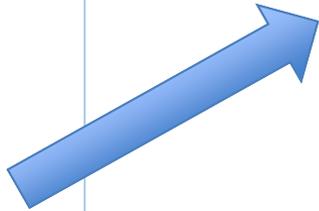
Il rapporto PQA:
recupero azioni RCR
e individuazione
corrispondenze nel
monitoraggio

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

Obiettivo

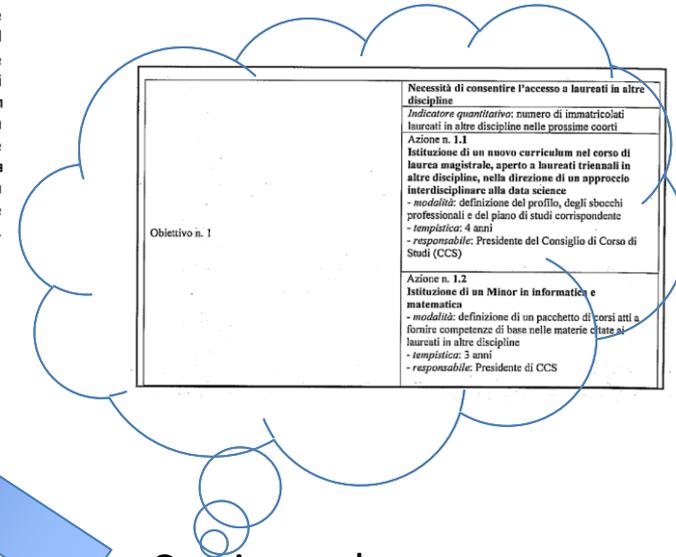
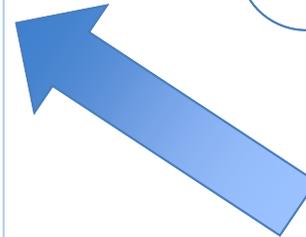


Azioni specifiche



Incrementare le valutazioni integrate dei contenuti delle diverse discipline	Organizzare una riunione con i coordinatori degli insegnamenti	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Predisporre progetto per inserire l'esame integrato negli insegnamenti	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Presentazione del progetto alla commissione didattica per l'approvazione	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Condividere con i coordinatori degli insegnamenti delle modalità per la creazione degli esami	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
Uniformare all'interno delle 5 sedi le modalità dell'esame di tirocinio	Formazione di un gruppo di lavoro formato da coordinatori di sede,	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Verificare la congruenza con i documenti nazionali (conferenza Permanente dei Corsi di Laurea).	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Analizzare le attuali modalità di svolgimento dell'esame per identificare punti di forza e debolezza di ogni singola modalità e congruenza con il percorso di tirocinio.	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Definizione di una modalità condivisa di esame rispondente al percorso di tirocinio	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR
	Approvazione in commissione didattica delle nuove modalità	NON RILEVATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI DEL MONITORAGGIO RCR

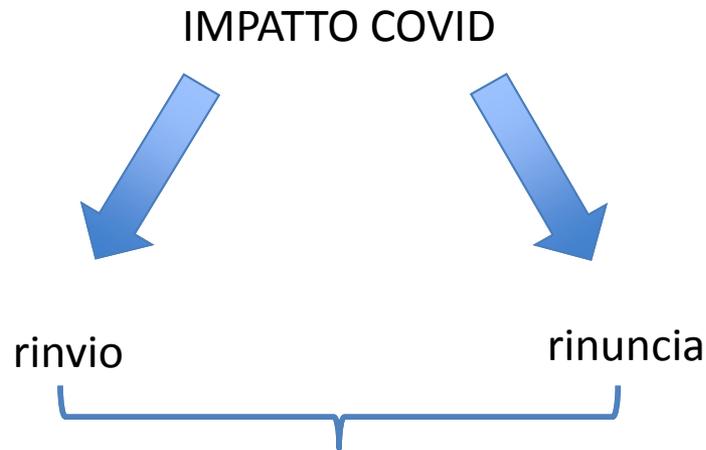
La descrizione delle attività connesse a queste aree di intervento appare sommaria. Le singole azioni non trovano corrispondenze analitiche nella scheda di sintesi ed appare quindi difficile valutare lo stato esatto di avanzamento dei lavori in merito. In ogni caso la scheda restituisce l'impressione complessiva di un percorso ampiamente intrapreso e certamente monitorato.



Corrispondenze attese nel monitoraggio

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

Nel merito



L'emergenza Covid ha ostacolato il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi che richiedevano il coinvolgimento di parti terze o la mobilità del personale.

Esempi:

- Dialogo con Parti Sociali e allargamento Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio
- Percorsi di internazionalizzazione (stipula convenzioni per lauree binazionali; stage e tirocini all'estero; erasmus; free moover etc.).

In alcuni casi si poteva, forse, fare di più: utilizzo di strumenti telematici, attività legate alla predisposizione di documenti, convenzioni, accordi etc. > **valutazione sul 2022 nel prossimo RCR**

Relazione di sintesi delle relazioni di monitoraggio delle azioni previste dai rapporti ciclici del riesame (RCR).

Commento finale:

i documenti presentano un certo grado di **disomogeneità nella stesura**. In alcuni casi **riprendono puntualmente le azioni scadenzate nei relativi rapporti RCR** fornendo puntuali e sintetiche indicazioni di monitoraggio, in altri **casi introducono elementi eterogenei o si dilungano in spiegazioni fuori luogo rispetto alla funzione propria del documento in esame**.

Più in generale appare utile una sessione formativa ad hoc, da effettuarsi in modo individuale con i responsabili della stesura dei documenti esaminati (RCR, Documento di sintesi del monitoraggio) onde evidenziare le criticità anche ai fini della lettura in sequenza della documentazione in esame, e promuoverne pro futuro una stesura più efficace e coerente con l'obiettivo.

Nel merito si osserva come **l'emergenza Covid abbia significativamente impattato su molte delle azioni programmate**, che sono state **rinviate** o hanno **subito notevoli rallentamenti** (si vedano, in particolare, le attività relative alla c.d. **"internazionalizzazione"** e il rafforzamento del radicamento sociale mediante confronto con le c.d. **"parti sociali"**).

Grazie per l'attenzione